

INTORNO AL DISEGNO

CONFERENZE COLLATERALI ALL'ATELIER ACCADEMIA DEL DISEGNO

a cura di Ivo Gensini

in occasione della mostra
L'Eterno e il Tempo tra Michelangelo e Caravaggio



Alberto Lolli, da Jacopo Robusti

Sabato 28 Aprile, ore 17.00
**IL DISEGNO A FIRENZE
DALLE BOTTEGHE ALL'ACCADEMIA**

Dott. Marco Servadei Morgagni

Sabato 5 Maggio, ore 17.00
**IL DISEGNO DELLA FIGURA DAL XV AL XVI SECOLO
TRA ANATOMIA E FORMA VIVA**

Prof. Alberto Lolli

Forlì, Musei San Domenico, Sala del Refettorio

INGRESSO LIBERO



Fondazione
Cassa dei Risparmi
di Forlì



in collaborazione
con
Comune di Forlì

CICLO DI CONFERENZE: INTORNO AL DISEGNO

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, in occasione della mostra “*L’Eterno e il Tempo. Tra Michelangelo e Caravaggio*”, propone due conferenze che hanno come tema comune il disegno, argomento centrale di dibattito ed evoluzione dell’arte del Cinquecento. L’iniziativa è legata all’*Atelier Accademia del Disegno*, presso i Musei San Domenico, a cura di Ivo Gensini.

Sabato 28 Aprile, ore 17.00

IL DISEGNO A FIRENZE: DALLE BOTTEGHE ALL’ACCADEMIA

Dott. Marco Servadei Morgagni

La fondazione dell’Accademia del Disegno a Firenze, nel 1563, è un momento fondamentale all’interno di un processo di politica culturale che i Medici avevano intrapreso fin dal Quattrocento. L’Accademia attesta un rinnovamento della figura dell’artista e una istituzionalizzazione delle pratiche di formazione artistica che si erano definite sperimentalmente in gran parte nelle botteghe del XV secolo.

Il tema sarà esposto cercando di chiarire quali furono i precedenti che portarono all’apertura dell’Istituzione, i fini che gli artisti si proposero con questa iniziativa, quali i programmi didattici in corso e soprattutto quale fu ruolo che si attribuì idealmente e concretamente al Disegno.

Sabato 5 Maggio, ore 17.00

IL DISEGNO DELLA FIGURA DAL XV AL XVI SECOLO TRA ANATOMIA E FORMA VIVA

Prof. Alberto Lolli

La rappresentazione della figura umana fondata sul nudo è uno dei temi cruciali su cui si dipana tutta la storia iconografica dell’arte figurativa italiana come si palesa ampiamente nella mostra ai Musei di San Domenico di Forlì “*L’eterno e il Tempo. Tra Michelangelo e Caravaggio*”.

L’esposizione del tema, benché si avvalga di apparati iconografici dell’epoca, non seguirà un profilo storico-filologico ma didattico. Sarà un percorso di analisi documentato da immagini che proporrà idee e concetti formali che il disegno prima di tutto ha saputo esprimere nella rappresentazione del nudo, tra una lettura intrinseca della struttura anatomica dell’uomo e la sua percezione sensibile, estrinsecata nella visione morfologica delle sue membra. Sarà anche il punto di incontro tra scienza anatomica e l’arte del rappresentare che ha segnato quell’osmosi del vedere anatomico tra pittori, scultori e studiosi dell’anatomia umana in special modo nel XVI sec.